

## **Fistel Cisl Campania Resoconto Assemblee Congressuali Iscritti**

Nel giorno 5 febbraio, presso le sedi di Napoli del CDN e di via Depretis, nell'ambito della fase congressuale per il rinnovo delle Segreterie Territoriali e Regionali Fistel Cisl, si sono tenute le assemblee degli Iscritti in Telecom Italia Information Technology s.r.l.

Il dibattito e la votazione hanno sancito la formazione della delegazione composta dalla RSU Giuseppe Vaccaro, Gianpaolo Sica, delegato entrante unitamente a Renato Russo e Ciro De Paolis, delegati uscenti.

Dopo il dibattito congressuale, nelle varie ed eventuali, sono poi registrate in entrambe le riunioni, ai rappresentanti della segreteria ed alla RSU le legittime preoccupazioni dei colleghi che, in vista dell'imminente CDA di Telecom, riportano voci di nuovi esuberi con ulteriore ricorso ai contratti di solidarietà come strumento difensivo.

La preoccupazione deriva nello specifico, dalla constatazione che il precedente ciclo di 2 anni di C.D.S., nel quale si è fatto ampio ricorso alla Formazione con bandi di Riquilificazione e Riconversione, nonostante la partecipazione dei dipendenti, non ha sortito come risultato quel recupero di attività sui progetti e la riappropriazione del dominio, che erano nello spirito degli accordi e che sono state spesso ribadite anche di recente dal Top Management Aziendale (vedi Disposizione Organizzativa del 16/11/2012 HR in ambito Planning & Organization descrive che: "La funzione assicura altresì la pianificazione e la corretta allocazione delle competenze tecniche a supporto dei processi di riorganizzazione e internalizzazione").

La sede di Napoli ha già dato tanto, sia in termini di percentuale di applicazione dei c.d.s. sia come disponibilità dei lavoratori a rimettersi in gioco; decine di colleghi hanno cambiato attività, settore, ambito applicativo in nome del recupero di efficienza necessario a rimettere l'azienda "in carreggiata". Oggi gli stessi colleghi vedono una pericolosa tendenza contrattuale verso forme di appalto a società esterne, dove la commessa e finanche la responsabilità diventa 100% esterna e dove essi sono a mala pena coinvolti a gestire un generico "governo" che assume un significato estremamente labile.

Le nostre convinzioni sono perfettamente allineate con quanto dichiarato recentemente dal Top Management in merito alla necessità di riappropriazione del Know How sulle aree di core business (a fronte di circa 3500 lavoratori interni vi sono mediamente 5000 consulenti) e tale riappropriazione noi ci auguriamo diventi un obiettivo aziendale, ma la preoccupazione deriva dalla quotidiana osservazione di alcune realtà che ci vengono raccontate dai colleghi e che di seguito sintetizziamo:

| <b>Area</b>             | <b>Attività</b>                           | <b>% MOI</b>               |
|-------------------------|---|----------------------------|
| <b>CRM factory</b>      |   |                            |
|                         | Retail e Wholesale                        | NTTData (100%)             |
|                         | Mobile Affari                             | Accenture (90%)            |
| <b>BILLING Factory</b>  | <i>B.U.C. (Billing Unico Convergente)</i> | Engineering (99%)          |
|                         | <i>Billing fisso e mobile</i>             | Engineering, NTTData (50%) |
| <b>OSS Factory</b>      | <i>Inventory</i>                          | Accenture (70%)            |
| <b>Billing Collaudo</b> | <i>Billing fisso e mobile</i>             | Accenture (80%)            |
| <b>OSS Collaudo</b>     | <i>Inventory</i>                          | Pride (90%)                |

La media sul territorio Napoletano è bilanciata da altre realtà come: *SW Factory Sap*, *Portali Corporate*, *PPS Napoli* dove la presenza di personale interno copre oltre il (90%).

L'assemblea trasmette, in conclusione, un timore diffuso relativo ad una qualsiasi operazione che potrebbe scaturire dal nuovo piano industriale e che laddove non avessero come finalità quella di riportare il polo di Napoli ai livelli di eccellenza che possano garantire il livello occupazionale, rischiano di essere inutili e dimostrarsi l'ennesima occasione mancata.

**Napoli, 13-2-2013**

**RSU e SAS Fistel Cisl Napoli**  
**Telecom Italia Information Technology srl**

Questo comunicato e altro ancora su:

[www.fistelcislcampania.it](http://www.fistelcislcampania.it)